

Si è conclusa la partecipazione alla ricerca promossa dal Gruppo di lavoro sul "Ruolo delle donne nell'economia", che opera all'interno del Comitato dell'occupazione e degli affari sociali dell'OCSE. Il contributo dell'Istituto si è concentrato in particolare sui "lavori di segreteria".

Il 9 dicembre 1997 è stata ricevuta una missione tecnica dell'*Economic Department* volta a chiarire come i principali modelli di simulazione della spesa pensionistica italiana abbiano recepito gli importanti cambiamenti normativi degli anni novanta, miranti alla graduale omogeneizzazione.

6.8 Collegamenti scientifici

Molti collegamenti scientifici sono già stati sopra descritti. Fra gli altri, si ricordano quelli concernenti le collaborazioni internazionali con vari studiosi (quali R. Lemaire, F. Modigliani, C. Ost, H. Snessens e R. Snower) o con varie istituzioni (quali il Luxembourg Income Study -LIS- e il Center for European Policy Research -CEPR-).

L'ATTIVITA' DELLE STRUTTURE

Struttura T1

La struttura informatica è stata impegnata, oltre che in attività di routine, su progetti informatici di vario tipo, spesso formulati e rielaborati per esigenze organizzative.

Lo studio di fattibilità per la realizzazione di un sito WEB per l'Istituto (in collaborazione col CASPUR) e del Sistema operativo (Microsoft Windows NT 4.0) necessario alla realizzazione dello stesso nonché lo studio dei prodotti software (Front Page, Internet Information Server, Microsoft Web Server, Internet Suite) necessari alla realizzazione di pagine WEB, fatti all'inizio dell'anno, sono stati finalizzati alla effettiva realizzazione di un sito in collaborazione col Ministero del Tesoro e della Programmazione Economica. La pagina ISPE, aggiornata e rielaborata periodicamente come, del resto, tutto il sito TESORO.IT è visitabile all'indirizzo internet:

<http://www.tesoro.it>, alla voce Notizie Economiche.

Sono visibili, attraverso una Home Page di presentazione, titoli, autori e sintesi, in italiano e in inglese, dei Documenti di Lavoro dell'Istituto, l'organizzazione attuale e il calendario dei seminari.

La struttura si è impegnata, inoltre, nelle seguenti altre attività:

Desk Top publishing.

- Rielaborazione, editing e realizzazione dei documenti di lavoro.
- Realizzazioni grafiche editoriali e grafica statistica.

Collaborazione alle Unità Organiche consistente nella elaborazione di tavole statistiche e di raccordo su basi di dati.

Assistenza Hardware e Software a Unità Operative, strutture e uffici (installazioni di sistemi operativi, eliminazione di virus, test su macchine malfunzionanti, ecc.)

Gestione dotazione Informatiche.

Attività di Formazione al personale su prodotti informatici di vario tipo.

Gestione della sala computer, già realizzata, per la consultazione delle Banche dati disponibili su CD ROM (Olis, Big on line - Sole 24 ore, Codici e Leggi d'Italia, ecc.) e collegamento con CED Camera dei Deputati e Senato per i ricercatori dell'Istituto e gli stagisti assegnati alle Unità Operative. Il collegamento con il CED della Cassazione, già utilizzato in via sperimentale e a titolo gratuito, pur essendo cessato in quella forma e divenuto oneroso è stato ripristinato.

Studio e messa a disposizione di Banche dati statistiche ed economiche :NEW CRONOS (Eurostat) e DATASTREAM (Ocse, FMI, ecc.)

Struttura T2

Nella Struttura sta continuando un processo di riorganizzazione della normale attività dovuto al mutamento delle procedure di acquisizione del materiale e alla assunzione di compiti più impegnativi rispetto al passato.

Pur nel rispetto dell'ordine di servizio esistente che prevede la ripartizione della Struttura in tre settori (biblioteca, documentazione e comunicazione) si è continuato a privilegiare l'attività di documentazione e l'apposito gruppo di lavoro (Gruppo documentazione), composto dal personale già assegnato alla documentazione integrato dai responsabili degli altri due settori, si è riunito e ha operato con cadenza giornaliera. In particolare:

- ha proseguito nel normale lavoro di raccolta e distribuzione dei principali documenti governativi più significativi e quelli periodici non governativi di più rilevante interesse. In collaborazione con la Struttura Affari Legali e della Ricerca (T3);
- ha, tra mille difficoltà dovute all'assenza del personale con formazione giuridica, cercato di provvedere all'aggiornamento dell'informazione sulla produzione normativa nazionale (regolamenti governativi, ministeriali, circolari, ecc.) ponendo, nello stesso tempo, particolare attenzione all'informazione a favore degli organi direttivi dell'Istituto;
- ha provveduto ad utilizzare gli opportuni collegamenti in rete per una puntuale e tempestivo monitoraggio dei comunicati e delle informazioni provenienti da Enti istituzionali (Pres. Cons. dei Ministri, Ministero del Tesoro, Ministero delle Finanze, ISTAT). Al riguardo è stato possibile acquisire e trasmettere "in tempo reale" i comunicati ISTAT relativi ai principali indicatori economici;
- ha curato una raccolta dei più importanti documenti relativi al processo di modificazione del sistema pensionistico ed alla raccolta delle principali opinioni al riguardo apparse sulla stampa (presso il settore è disponibile una raccolta di articoli e documenti connessi al dibattito in corso sull'argomento);
- ha inoltre concluso, in collaborazione con la Struttura T1, alcuni problemi di connessione con alcune importanti banche dati: connessione con la Camera dei Deputati, con il "Sole 24ore", Suprema Corte di Cassazione (la nuova convenzione, sottoscritta a novembre, consentirà le prove di collegamento entro la fine dello stesso mese e il funzionamento a regime entro la fine di gennaio);

Il gruppo documentazione ha, inoltre, risposto positivamente a richieste provenienti dalle strutture di ricerca e da singoli ricercatori dando, nello stesso tempo, la massima diffusione e fruibilità alle attività svolte.

STRUTTURA T3

La Struttura T3, nell'adempimento dei compiti istituzionali ad essa attribuiti, ha svolto le normali attività per il collegamento con gli organi vigilanti ed altri enti pubblici il cui riferimento è definito da norme di legge e statutarie (Ministero del Tesoro, Bilancio e della P.E., Corte dei conti, Dipartimento della Funzione pubblica). Oltre a queste attività generali la Struttura ha operato sui seguenti ambiti principali:

1. COMITATO AMMINISTRATIVO

La Struttura ha svolto le usuali attività istruttorie, predisponendo il materiale documentale necessario per le riunioni del Comitato Amministrativo dell'ISPE del 28 febbraio, del 30 aprile, del 25 luglio, del 28 ottobre e del 21 novembre 1997.

2. ATTIVITA' CONTRATTUALI

La Struttura ha provveduto a svolgere le attività preparatorie e, in taluni casi, a predisporre i testi di convenzione, per accordi di ricerca con i seguenti soggetti:

- *Ministero delle Finanze - Dipartimento del Territorio*, per un accordo di durata biennale inerente l'interscambio tra i due Enti di dati afferenti il patrimonio architettonico, artistico, storico e culturale di natura immobiliare della Pubblica Amministrazione;
- *Ministero Beni Culturali - Istituto Centrale per il Restauro*, per un accordo di collaborazione di natura biennale per la stima del patrimonio architettonico, artistico, storico e culturale, con particolare riferimento a quello di natura immobiliare della Pubblica Amministrazione;
- *CNEL*, per una convenzione volta allo svolgimento di analisi delle problematiche istituzionali, economiche e sociali relative all'introduzione del concetto di "minimo vitale" sotteso alle diverse proposte riguardanti la riforma del sistema dell'assistenza sociale;
- *Ministero del Tesoro, Bilancio e P.E.*, con un protocollo d'intesa volto ad istituire una collaborazione tra i due enti per uno studio sulle "Politiche di promozione e sviluppo delle aree depresse", in cui l'ISPE - ente istituzionalmente chiamato a supportare la politica economica dello Stato - è chiamato ad assistere il Ministero del Tesoro, Bilancio e P.E. nella delineazione di una politica di promozione e sviluppo delle aree depresse e nella predisposizione di relazioni al Parlamento;
- *Senato della Repubblica*, per la realizzazione di studi e documenti sulla politica economica;
- *C.N.R.*, al quale sono state presentate domande di finanziamento per due annualità della ricerca su "Valutazione e valorizzazione del patrimonio culturale pubblico", nell'ambito del Progetto Finalizzato "Beni Culturali", ed una domanda di finanziamento per uno studio su "Indicatori sui rendimenti dell'investimento in capitale umano" all'interno del Progetto Strategico "Misure e parametri per la politica economica e sociale".

E' stata completata l'attività di rendicontazione delle spese delle varie Unità Operative del Progetto Strategico C.N.R. "Cambiamento tecnologico e sviluppo industriale" e si è quindi provveduto a trasmettere tutto il materiale al medesimo C.N.R.

3. CONTENZIOSO

La gestione di numerose vertenze, particolarmente delicate e complesse, ha comportato per la Struttura lo svolgimento di molteplici attività quali: la raccolta della documentazione necessaria per l'esame delle vicende da parte del Comitato

Amministrativo; la stretta consultazione con gli studi legali esterni incaricati della difesa dell'Istituto; la predisposizione di memorie ed altri testi di ausilio alla discussione in aula dei ricorsi; lo scambio di note e di contatti con altre Amministrazioni coinvolte nelle vicende; l'informativa agli organi direttivi dell'Istituto ed al Ministero vigilante.

La Struttura inoltre tiene ed aggiorna un elenco informatizzato con la situazione e lo sviluppo del contenzioso instauratosi a partire dal 1993.

4. ATTIVITA' DI CONSULENZA GIURIDICA

La Struttura ha provveduto ad aggiornare l'informazione sulla produzione legislativa e regolamentare nazionale, predisponendo dossier documentali su specifici temi.

La consulenza giuridica è indirizzata verso i seguenti obiettivi :

- **Attività di informazione e aggiornamento normativo:** si è provveduto all'aggiornamento dell'informazione sulla produzione normativa nazionale di livello primario e secondario (regolamenti governativi, ministeriali, circolari, ecc.), anche con riguardo alla contrattazione collettiva, curandone la trasmissione delle predette fonti agli uffici della Presidenza e alle altre strutture e servizi dell' Istituto.

Particolare attenzione si è posta, poi, riguardo alla acquisizione dei documenti inerenti l'attività di indirizzo politico-economico del Governo, in occasione della quale si è provveduto all'analisi sugli argomenti dei principali provvedimenti di attuazione della Legge finanziaria 1997, delle due leggi Bassanini e della legge di riforma del bilancio dello Stato, nonché dei provvedimenti normativi legati all'accorpamento dei Ministeri del tesoro e del bilancio e P.E.

- **Attività di aggiornamento e formazione di dossier su temi specifici:** si è curato l'aggiornamento dei dossier documentali già esistenti e la formazione di nuovi, con particolare attenzione alle problematiche degli enti di ricerca. Tra i dossier di nuova formazione si segnalano, per la grande importanza delle problematiche trattate, quelli concernenti la tutela dei dati personali (c.d. privacy) alla luce della recente legge n. 675/96, quello relativo alla riforma della P.A. ed all'attuazione del c.d. federalismo amministrativo previsto nelle due leggi Bassanini, quello relativo alla disciplina dei beni culturali, quello sul tema dell'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari e sull'incidenza degli stessi sull'attività della Pubblica Amministrazione, ed infine quello relativo alla disciplina del pubblico impiego, con specifico riferimento anche a nuove tipologie di rapporti di lavoro.
- **Attività di ricerca, assistenza e consulenza tecnico-giuridica:** si sono predisposti pareri, osservazioni, note illustrative ed altri lavori su temi specifici - anche a supporto dell'attività svolta dalle Aree di ricerca - mediante studio ed analisi delle relative problematiche di carattere tecnico-giuridico.
- **Attivazione collegamenti banche-dati Senato e Camera dei deputati e CED Corte di Cassazione:** in collaborazione con la Struttura T1 è stato ripristinato il collegamento con il C.E.D. della Corte di Cassazione e si è anche provveduto a formare il personale per il suo utilizzo. Tale collegamento è strumento operativo necessario per le ricerche, l'attività di documentazione e consulenza svolta dalla struttura T3.

5. RELAZIONI SINDACALI

La Struttura T3 si occupa di elaborare, promuovere ed interpretare, dal punto di vista giuridico, i nuovi istituti contrattuali, operando in collegamento sia con l'ARAN che con le organizzazioni sindacali nazionali.

Rientrano in tali attività la predisposizione di stime dei costi, la redazione di note tecniche sulle forme di attuazione dei contratti, la definizione delle modalità della contrattazione decentrata e dell'attuazione delle normative a carattere disciplinare.

Questa attività ha assunto carattere particolarmente intenso nella prima metà dell'anno, in occasione del rinnovo del contratto del personale dal IV al X livello, che ha comportato anche la messa a punto delle modalità attuative di attuazione degli adeguamenti automatici imposti dalle nuove normative ed attività di studio reattivamente a particolari forme di attuazione di alcuni istituti contrattuali.

In quest'ambito rientra anche la definizione di una convenzione con altri cinque Enti di ricerca (INEA, ISCO, ISFOL, INN, ING) che ha portato all'istituzione di un comune Collegio arbitrale di disciplina.

Roma, 4/5/1998

ASPETTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI DELLA GESTIONE 1997**PREMESSA**

La gestione amministrativa-contabile del 1997 cui si riferisce il conto consuntivo che si presenta, si conclude con un disavanzo finanziario di L. 960.585.206.

Nel complesso si è registrato un aumento delle entrate, rispetto all'esercizio precedente del 20% circa che ha consentito di far fronte alle spese necessarie.

ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO**1. RENDICONTO FINANZIARIO****1.1. GESTIONE DI COMPETENZA**

Dall'esame della gestione di competenza 1997 si rilevano entrate pari a L. 14.494.861.144 e spese pari a L. 15.455.446.350 con un disavanzo finanziario di L. 960.585.206 come specificato nel prospetto che segue:

- Entrate correnti	L.	10.044.623.333
- Entrate derivanti da prestazioni di servizi, recuperi e rimborsi e riscossioni di crediti (INA)	"	1.790.695.927
- Partite di giro	"	2.659.541.884
TOTALE	L.	14.494.861.144
- Spese correnti	L.	9.953.897.469
- Spese in c/capitale	"	2.842.006.997
- Partite di giro	"	2.659.541.884
TOTALE	L.	15.455.446.350
DISAVANZO FINANZIARIO	L.	960.585.206

Si fa fronte al disavanzo finanziario succitato attingendo alle seguenti risorse:

- per L. 168 milioni alle somme affluite dal saldo positivo della cancellazione dei residui attivi e passivi delle precedenti gestioni;
- per L. 792 milioni all'avanzo di amministrazione (che alla fine del '96 era di L. 1.589 miliardi);

Confrontando i dati parziali a consuntivo con quelli corrispondenti della previsione si evidenziano i seguenti risultati di gestione.

Entrate correnti e in c/capitale

I dati a consuntivo corrispondono esattamente a quelli della previsione definitiva.

Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) ammontano complessivamente a L. 9.953.897.469 con una economia di gestione di L. 603.535.133 rispetto alle previsioni definitive.

Dall'esame analitico della spesa si rileva che circa il 90% di essa è riferibile al costo del personale (stipendi, oneri, accantonamenti sui fondi di fine rapporto e benefici vari) per un ammontare di L. 8.832.419.124. Relativamente ai fondi di fine rapporto accogliendo l'invio della Corte dei Conti di evidenziare distintamente i flussi relativi al regime assicurativo privatistico proprio di alcuni dipendenti sul cap. 18 dell'entrata e sul cap. 68 della spesa sono stati disaggregati i seguenti dati:

Nel cap. 18 della entrata sono confluite:

- 1) L. 1.078.245.721 (riscosse) e L. 506.996.912 (rimaste da riscuotere) per il rientro dall'INA delle competenze accantonate all'atto delle cessazioni dal servizio del personale;
- 2) L. 205.453.294 (rimaste da riscuotere) per le riscossioni dall'INA del riscatto speciale dovuto all'ISPE.

Nel cap. 68 delle spese sono contabilizzate:

- 1) L. 1.078.245.721 (riscosse e pagate) e, L. 506.996.912 (rimaste da riscuotere e da pagare) per le liquidazioni al personale cessato dal servizio delle somme rientrate dall'INA
- 2) L. 312.453.294 per le integrazioni a carico dell'Istituto delle somme di cui al precedente punto 1 dovute al personale cessato dal servizio iscritto nella polizza INA e per le liquidazioni al personale non iscritto.

Spese in c/capitale

La spesa in c/capitale è di L. 114.311.070 con una differenza in meno rispetto alla previsione di L. 25.022.263.

1.2 Gestione dei residui

La gestione dei residui è evidenziata negli appositi prospetti della situazione amministrativa All. B) e negli elenchi dei residui attivi e passivi (All. C.).

Nell'Allegato D sono esposte le eliminazioni che ammontano a L. 110.655.067 per i residui passivi.

Nell'Allegato E viene esposto un riaccertamento di residuo attivo per L. 57.473.714.

1.2 Gestione di cassa

La gestione di cassa è evidenziata nei prospetti riportati a fianco di quelli relativi alla gestione dei residui.

La situazione alla data del 31 dicembre 1997 è la seguente:

-	Importo delle giacenze in c/c n. 130486 presso la Tesoreria Provinciale	L. 2.931.665.044
		L. <u>2.931.665.044</u>

L'anzidetta consistenza di cassa corrisponde esattamente ai dati forniti dall'estratto conto finale della Sezione di Tesoreria Provinciale di Roma dal quale risulta un saldo creditore di L. 2.931.665.044.

2. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Gli Allegati A (dimostrazione dell'avanzo di amministrazione e B (situazione amministrativa) evidenziano un avanzo di amministrazione di L. 796.676.177.

Detto importo è determinato dalla confluenza dell'avanzo di amministrazione trascinatori dagli anni precedenti e definito nell'anno 1996 in L. 1.589.132.602 e le risultanze della gestione delle competenze e dei residui all'attivo e al

passivo per l'anno 1997. In particolare sono stati eliminati residui passivi dagli anni precedenti all'esercizio in corso per 11 milioni e maggiori residui attivi per 57 milioni con un saldo attivo di 168 milioni. Lo sbilancio fra entrate e uscite della competenza pari a 960 milioni determina comunque una diminuzione dell'avanzo di 792 milioni da L. 1.589.132.602 all'1/1/1997 a L. 796.676.177 al 31/12/1997. La formazione del predetto avanzo, rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 1997, è comunque derivata dalle cessazioni dal servizio di numerose unità di personale, di elevata anzianità di servizio.

1.3 CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta un disavanzo di L. 1.024.240.263 che determina il peggioramento nella situazione patrimoniale di cui si dirà appresso. Detto disavanzo deriva dallo sbilancio fra entrate pari a L. 10.428.147.442, e uscite pari a L. 11.452.387.705.

1.4 SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale presenta nei confronti dell'esercizio precedente una diminuzione di L. 1.024.240.263 da L. 2.113.092.542 a L. 1.088.852.263.

In particolare le poste dell'attivo presentano variazioni in negativo per L. 785.791.657 dovute principalmente alla diminuzione delle disponibilità sul c/c presso la Tesoreria Provinciale e minori entrate da altri enti.

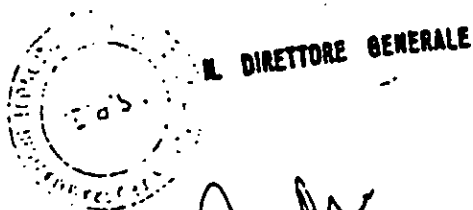
La consistenza dell'accantonamento INA al 31/12/1997
è specificata nel seguente prospetto:

Fondo INA al 31/12/1996	L.	7.243.208.697 (+)
Adeguamento fondo INA anno 1997 (vedi cap. 66 uscite)	"	830.000.000 (+)
TOTALE	L.	8.073.208.697 (+)
Somme rientrate dall'INA per il personale dimissionario anno 1997 (vedi quota parte cap. 18 entrate)	L.	1.585.242.633 (-)
FONDO TOTALE INDENNITA' INA AL 31/12/1997	L.	6.487.966.064 (+)

Un'ulteriore diminuzione del conto patrimoniale deriva da cancellazioni dall'inventario di beni mobili per un importo di L. 1.705.672 e dall'adeguamento del fondo ammortamento per un importo di L. 234.831.643.

L'ammortamento di cui sopra è stato calcolato secondo i coefficienti indicati nella Disposizione N. 20/95 e, più recentemente, per quanto riguarda le apparecchiature informatiche, dalla legge N. 127 del 15/5/1997.

La situazione dei conti in ordine presenta una differenza in meno di L. 910.560.



COPIA CONFORME
[Signature]

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

VERBALE N. 208

Il giorno 21 aprile 1998 alle ore 9 in Roma, presso la sede del Ministero del Tesoro si è riunito il Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto per l'esame dello schema di Conto Consuntivo dell'esercizio 1997.

Sono presenti: il Dr. Mario Canzio, Presidente, il Dr. Nunzio Amato e il Dr. Agostino Alfani.

Dopo l'esame dei dati contabili il Collegio ha redatto la seguente

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1997

Le previsioni iniziali corrispondono a quelle risultanti dall'approvazione del bilancio preventivo 1997.

Nel corso della gestione le previsioni iniziali sono state modificate con Delibere N. 8/97 e N. 17/97.

Le risultanze della gestione di competenza 1997 possono così riassumersi:

CONTO FINANZIARIO

a) GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE ACCERTATE

1) CORRENTI

Tit. I - Entrate contributive	L.	---
Tit. II - Trasferimenti correnti	"	9.526.290.000
Tit. III - Altre entrate	"	518.333.333
TOTALE DELLE ENTRATE CORRENTI	L.	10.044.623.333

2) IN C/CAPITALE

Tit. IV - a) Alienazioni di beni patrimoniale e riscossioni di crediti	L.	1.790.695.927
Tit. V - b) Trasferimenti in c/capitale	"	---

3) ALTRE ENTRATE

Tit. VI - Accensioni di prestiti	L.	
Tit. VII - Partite di giro	"	2.659.541.884
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	L.	14.494.861.144

A fronte di dette entrate accertate si sono avute riscossioni per L. 12.655.282.297, per cui le somme rimaste da riscuotere ammontano a L. 1.839.578.847.

SPESE IMPEGNATE

Tit. I - Spese correnti	L.	9.953.897.469
Tit. II - Spese in c/capitale	"	2.842.006.997
Tit. III - Estinzioni di mutui e anticipazioni	"	---
Tit. IV - Partite di giro	"	2.659.541.884
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	L.	15.455.446.350

A fronte delle predette spese impegnate si sono verificati pagamenti per L. 12.502.545.452 per cui le somme rimaste da pagare ammontano a L. 2.952.900.898.

Tra queste le più significative, per la parte corrente, sono circa 675 milioni per arretrati su stipendi; circa 318 milioni per spese previdenziali; circa 110 milioni per fitti passivi ed oneri locativi; circa 9 milioni per manutenzione ordinaria, ripartizione ed adattamento locali e impianti; macchine e mobili di ufficio; 22 milioni per combustibili ed energia elettrica per il riscaldamento; 17 milioni circa per pulizia e vigilanza locali; 16 milioni per elaborazioni meccanografiche; 40 milioni per interventi assistenziali ecc.

Per le spese in c/capitale le somme rimaste da pagare più significative sono: circa 816 milioni per il pagamento delle liquidazioni e per l'integrazione su indennità di liquidazione al personale cessato dal servizio.

Il risultato finanziario della gestione di competenza si concretizza pertanto, con un disavanzo di L. 960.585.206.